

L'U.R.S.S. SI PONE OBIETTIVI SEMPRE PIU' AVANZATI

"Dotiamo di reattori atomici tutte le università sovietiche.."

Il dott. Krasin propone di aumentare il numero degli specialisti nucleari - Proposte numerose aggiunte al nuovo piano quinquennale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA, 28 — «Dotiamo di pile atomiche tutte le università», questa proposta, concepibile soltanto in un paese dove le ricerche fisiche nucleari siano giunte ad un livello di alta tecnica e di larga diffusione, è stata fatta da uno studioso di Mosca durante le discussioni sul nuovo piano quinquennale che preparano il prossimo congresso del Partito comunista.

Le direttive per la sesta piatiletka non possono essere considerate, almeno sinché il

con maggiore consapevolezza. Diremo subito che questa esigenza è molto sentita e molto discussa in seno alla pedagogia sovietica. Conosciamo stesso molte persone, specialiste o no, che appoggiano quel suggerimento. Vi sono tuttavia degli inconvenienti, come la sospensione degli studi per alcuni anni, che possono più tardi influire sul rendimento degli allievi.

E infatti è questa l'unica proposta che ha immediatamente suscitato una replica polemica: il direttore di un'altra scuola ha scritto criticando l'idea del suo collega.

Se ne è discusso a Mosca e in Georgia, nell'Ucraina e nel Kazakistan, in tutti i grandi congressi di partito che precedono l'avvicinamento di febbraio.

Cio non significa che il congresso affronterà solo questi argomenti, ed esclusione di altri. Sono più di due mesi che la preparazione, cominciata con le assemblee degli organismi di base, è in corso: e se si vuole, si potrebbe risalire più lontano, alla sessione di luglio del Comitato centrale. In questo periodo, si può dire che non vi sia un aspetto della vita sovietica che non sia stato oggetto di esame critico. Basterebbe la lettura della stampa per rendersene conto.

Dal Congresso si attende quindi che su tutto — su ogni grande problema interno o internazionale — esca una parola di orientamento.

Non tutti questi suggerimenti potranno essere accettati. Ve ne sono molti che vanno studiati con molta ponderazione. Tutti, però, vengono vagliati e sarà il congresso, in ultima analisi, a decidere. Essi offrono intanto una prima indicazione sull'orientamento che ha preso il dibattito pregressuale: almeno in questi ultimi giorni, esso si è concentrato sugli stessi temi che erano stati sollevati dalle « direttive » per la sesta piatiletka.

Se ne è discusso a Mosca e in Georgia, nell'Ucraina e nel Kazakistan, in tutti i grandi congressi di partito che precedono l'avvicinamento di febbraio.

Cio non significa che il congresso affronterà solo questi argomenti, ed esclusione di altri. Sono più di due mesi che la preparazione, cominciata con le assemblee degli organismi di base, è in corso: e se si vuole, si potrebbe risalire più lontano, alla sessione di luglio del Comitato centrale. In questo periodo, si può dire che non vi sia un aspetto della vita sovietica che non sia stato oggetto di esame critico. Basterebbe la lettura della stampa per rendersene conto.

Dal Congresso si attende quindi che su tutto — su ogni grande problema interno o internazionale — esca una parola di orientamento.

Non tutti questi suggerimenti potranno essere accettati. Ve ne sono molti che vanno studiati con molta ponderazione. Tutti, però, vengono vagliati e sarà il congresso, in ultima analisi, a decidere. Essi offrono intanto una prima indicazione sull'orientamento che ha preso il dibattito pregressuale: almeno in questi ultimi giorni, esso si è concentrato sugli stessi temi che erano stati sollevati dalle « direttive » per la sesta piatiletka.



KUBINSKY — L'operaio elettromeccanico Samurayev dibegna sulla cabina dell'escavatrice la ventesima stella, che segna il primato di due milioni di metri cubi di terra estratti, durante i lavori di costruzione della centrale idroelettrica.

congresso non le avrà approvate, come un documento intangibile: emendamenti o aggiunte di notevole interesse e, a volte, di grande portata economica, vengono suggerite in questi giorni dagli stessi cittadini.

Le proposte giungono attraverso canali diversi. Molte sono state avanzate nei congressi di Repubblica o di regione, dove si eleggono attualmente i delegati per il grande convegno di Mosca: altre appaiono sulla Pravda, che ha aperto una speciale rubrica di dibattito pregressuale con il materiale fornito dagli interessati dei suoi lettori.

L'idea più cospicua fra quelle finora prospettate mi pare appunto quella del dottor Krasin, poiché concerne una materia di così appassionante attualità quale il pacifico impiego dell'energia nucleare. Partito dal presupposto che gli obiettivi già fissati esigono ricerche più estese e più numerosi specialisti, lo studioso ha suggerito di aggiungere al piano un nuovo paragrafo, in cui si disponga che i reattori atomici sperimentali vengano forniti a tutte le accademie scientifiche delle diverse repubbliche e agli istituti di istruzione superiore. I laboratori nucleari dovrebbero allora nell'URSS facilmente accessibili.

L'obiettività e l'ambizione: si pensi che molti paesi della Europa occidentale non posseggono ancora tali strumenti di ricerca. Pare tuttavia che l'industria atomica sovietica sia in grado di soddisfare la domanda, dato che essa offre le stesse attrezzature anche ai Paesi di democrazia popolare.

Tre sono invece quelle che si possono considerare come le emendazioni più recenti sovietici. Le ha presentate sulla Pravda Michele Romm, il notissimo regista autore di « Lenin in ottobre ». Egli vuole si inseriscano nel piano alcune richieste che effettivamente sono largamente conosciute nel mondo del cinema: allargare l'attrezzatura degli studi, migliorare la qualità del materiale, costruire più cinematografi. Vi sono infatti in questo campo ritardi e deficienze. Dopo essere stata all'avanguardia in diversi settori — colore e stereoscopia — la tecnica sovietica ha poi perso terreno.

Bisogna porvi rimedio. D'altra parte, anche il numero delle sale, malgrado la elezione, resta insufficiente per le esigenze di un pubblico che al cinema va molto più spesso oggi di qualche anno fa. Non meno interessante è la proposta del direttore di una scuola di Mosca, preoccupato di risolvere certi problemi che sorgono con l'estensione della istruzione decennale a tutti. Secondo lui, è giunto il momento di non accettare più nell'università gli studenti direttamente dalla scuola media, ma di farlo soltanto dopo un periodo transitorio di lavoro, che consentirà di scegliere la propria professione

ed ha proposto in cambio maggiori facilitazioni per tutti gli universitari che già oggi provengono dal mondo del lavoro e della produzione.

Come si vede, i suggerimenti spaziano entro un raggio d'azione molto largo. Più di frequente, però, essi concernono l'economia. Qui, lettori di alta qualifica, un'impetuosa falotta problemi di importanza nazionale. Un ingegnere di Magnitogorsk, il grande centro metallurgico degli Urali, propone che lo sviluppo dell'industria mineraria avvenga a ritmi più elevati di quelli attualmente previsti, e una misura che gli appare necessaria per evitare che un giorno possano trovarsi a corto di materie prime le grandi imprese già esistenti e quelle in costruzione nella Siberia o nel Kazakistan. Un nuovo sistema che offre ai coltivatori

PER LA PRIMA VOLTA DOPO 50 ANNI

Una indagine statistica sui dipendenti dello Stato

237.154 impiegati civili; 272.287 insegnanti; 11.699 magistrati e cancellieri; 328.821 subalterni e salariati; 112.265 ufficiali e sottufficiali; 171.077 graduati e truppa

Per la prima volta dopo oltre mezzo secolo, è stata eseguita dall'Istituto centrale di statistica una rilevazione completa dei dipendenti delle amministrazioni statali, a mezzo di una scheda individuale compilata personalmente dagli interessati e compilata, per la parte relativa alle retribuzioni, dai competenti uffici delle varie amministrazioni. La rilevazione, con riferimento alla situazione dei dipendenti alla data del 30 novembre 1954 ha fornito i seguenti dati:

Impiegati civili: totale generale 237.154, di cui: 23.149 di gruppo A, 65.473 di gruppo B e 148.532 di gruppo C. Insegnanti: totale generale 272.287, di cui: 6.984 professori e assistenti universitari, 92.226 insegnanti di scuole medie e 173.177 insegnanti di scuole elementari. Ufficiali e sottufficiali: totale generale 112.265, di cui: 27.128 ufficiali; 85.137 sottufficiali. Magistrati e cancellieri: totale generale 11.699, di cui: 5.991 magistrati e 5.708 cancellieri. Subalterni e salariati: totale generale 328.821, di cui: 101.135 subalterni e 227.686 salariati. Graduati e truppa: totale generale 171.077.

Alla data precedente i dipendenti delle Amministrazioni statali ammontavano a 1.133.905, di cui: 722.686 di ruolo, 178.750 di ruolo speciale, 132.469 di ruolo speciale, 162.000 di ruolo speciale, 162.000 di ruolo speciale, 162.000 di ruolo speciale.

La rilevazione ha consentito di conoscere la situazione del personale secondo le grandi categorie, rappresentate dagli impiegati civili, dagli insegnanti, dagli ufficiali e sottufficiali, dai magistrati e cancellieri, dai subalterni e salariati e dai graduati e militari di truppa, nonché secondo il gruppo, e grazie ad altri caratteri personali e attribuiti allo stato giuridico.

Nel mese di novembre l'importo di rievacuazione, l'importo delle retribuzioni lordi com-

pletamente corrisponde a tutte le predette categorie di dipendenti e ammonta a 56,8 miliardi di lire, di cui: 14,1 miliardi per gli impiegati civili, 13,8 per gli ufficiali e sottufficiali, 13 miliardi per magistrati e cancellieri, 14,2 miliardi per subalterni e salariati, 6,4 per graduati e truppa.

COME SEMPRE all'avanguardia del COMMERCIO ROMANO

LA RESISTENZA DEL PREZZO BASSO E' LA CARATTERISTICA BASE DELLA

Effedipi

di VIA PIAVE, 2 (Angolo XX Settembre)

SEMPRE IMITATA MAI SUPERATA

LA NOTA ORGANIZZAZIONE E' LIETA DI ANNUNCIARE ALLA CITTADINANZA ROMANA

Che lunedì 30 Gennaio alle ore 9 inizia

LA PIU' COLOSSALE VENDITA DI QUESTI ULTIMI TEMPI

di ARTICOLI di MAGLIERIA, CALZETTERIA, CAMICERIA, BIANCHERIA, TUTTO PER LA CASA e CONFEZIONI per UOMO e BAMBINO

A PREZZI Effedipi

QUESTI I PREZZI:

Tela per lenzuola pesante puro cotone	L. 90 il metro
Tendina operata fantasia fiori	» 95 »
Madapolam puro cotone per biancheria	» 90 »
Madapolam S. Pietro alla 80 cm.	» 222 »
Fustagno rigato e operato per fasciatori puro cotone	» 195 »
Fazzoletto per signora vastissimo assortimento	» 1 cadauno
Fazzoletto per uomo puro cotone	» 25 »
Bavaglino spugna pesante	» 25 »
Asciugamano spugna con frangia pesante	» 68 »
Mantili candidi puro cotone	» 45 »
Strofinaccio canapizzato robusto per cucina	» 50 »
Paravanti colorati per cameriera	» 85 »
Servizio da the « Biss » con relative salviette	» 600 »
Sopracoperta ramage finissima	» 850 »
Lenzuolo da bagno spugna pesante	» 790 »
Servizio da tavola per 6 con relative salviette canapizzato moderno	» 395 »
Camicia da notte flanella pesante per signora	» 690 »
Lenzuolo puro cotone candido pesante	» 500 »
Calzino fantasia per uomo con elastico	» 58 »
Calzino per bambini bianco e colorato puro cotone	» 15 »
Mutanda per uomo con elastico	» 125 »
Pigiama flanella pesante per uomo	» 1.000 »
Camicia flanella per uomo gran moda	» 800 »
Calza per signora puro cotone	» 15 »
Calza Nylon Velatissima 15 Dinari	» 250 »
Parure 2 capi per signora indemagliabile culotte e sottana	» 200 »
Parure tre capi Verna ricamata a mano (Camicia da notte, sottana e mutandina) tutto per	» 1.950 »
Argentina per signora modello pura lana	» 900 »
Maglia felpata per ragazzi	» 95 »
Maglia bretellina con Carré per signora	» 150 »

ARTICOLI DI CONFEZIONI PER UOMO E RAGAZZI SOLO IN VENDITA IN VIA APPIA NUOVA 162-164 (P.za Re di Roma)

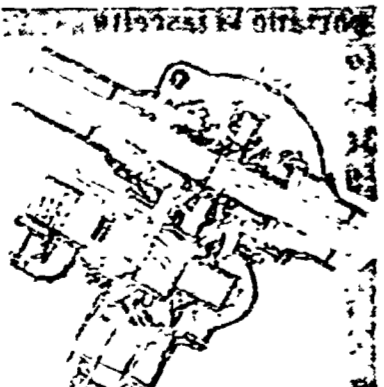
Pantalone di flanella per uomo elegante	L. 800
Giacca gran sport moderna	» 2.800
Vestito per uomo pettinato gran moda 1 petto 2 petti	» 4.900
Montgomery per ragazzi tipo Loden da anni 4 ad anni 10 (Misure dal 24 al 32)	» 2.800
Soprabito ultramoderno tutto foderato e trapuntato	» 3.800

N. B. - Non si effettuano spedizioni in provincia.

OGGI GRANDIOSA ESPOSIZIONE

Effedipi

VIA PIAVE, 2
ANGOLO VIA XX SETTEMBRE



saper progettare colorare - disegnare organizzare - costruire

ISTITUTO SIZI DI TECNICA - L'UNO